

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di due ricercatori con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a), della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Informatica – Scienza e Ingegneria – Settore concorsuale 09/H1 - SSD ING-INF/05, composta da:

PRESIDENTESSA: Prof.ssa Daniela Fogli – Professoressa presso l'Università degli Studi di Brescia;

COMPONENTE: Prof. Costantino Grana – Professore presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;

SEGRETARIO: Prof. Marco Patella – Professore presso l'Università di Bologna;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 50/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 50/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 50/100

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero, valutato in termini di congruenza con il settore scientifico-disciplinare; max 8
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 6
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 10
- d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; max 3
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 9
- f) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; max 3
- g) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 6
- h) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 5

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 50/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio:

per ciascuna pubblicazione:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 1.
2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 0,5.
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino a un max di punti 1, dove 0.5 punti max sono legati alla collocazione editoriale e 0.5 punti max alla diffusione. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale verrà determinata per le riviste in base al quartile Scimago Journal Ranking, con specifico riferimento all'area Computer Engineering, per le conferenze in base all'indice GII/GRIN-SCIE Conference Rating. La valutazione della diffusione (e impatto) si basa sul numero di citazioni del lavoro (considerando valore massimo le pubblicazioni degli anni 2022 e 2023 per le quali le citazioni ricevute non sono ancora significative).
4. Apporto individuale del candidato fino ad un max di punti 0.5. A tal fine sarà considerato anche il numero totale degli autori.

per la produzione scientifica complessiva:

5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. A tal fine la Commissione potrà avvalersi di indicatori bibliometrici e di produttività scientifica derivati dal numero di pubblicazioni e relative citazioni (come è consuetudine nel settore scientifico disciplinare). Sono conferiti fino ad un max di punti 14.

Poiché nel settore scientifico disciplinare è consolidato l'uso a livello internazionale di indicatori bibliometrici, la Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvale di:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero di citazioni per pubblicazione;
- c) H-index.

PRESIDENTESSA	Prof.ssa Daniela Fogli	_____
COMPONENTE	Prof. Costantino Grana	_____
SEGRETARIO	Prof. Marco Patella	_____